

Inaccettabile provvedimento dell'università cattolica nei confronti di Giovanni Gandiglio, professore di psichiatria

Centinaia e centinaia di cittadini hanno manifestato in Campidoglio

Venticinque miliardi dell'ACEA per acqua e fogne alle borgate

Una delegazione si è incontrata con l'assessore - Alla riunione hanno preso parte Natalini per l'Unione borgate, Benzoni (Psi), Cabras (Dc) e il compagno Vetere (Pci) - La giunta si è impegnata per la perimetrazione



Centinaia e centinaia di cittadini provenienti da settanta borgate hanno dato vita ieri sera a una combattiva manifestazione in Campidoglio. L'iniziativa è stata promossa dall'Unione Borgate Romane per sollecitare la sanatoria urbanistica e la realizzazione dei servizi essenziali. Nel corso di un incontro con l'assessore ai lavori pubblici Fiori e con i rappresentanti dei partiti democratici, l'amministrazione capitolina è stata impegnata su due questioni fondamentali che sono al centro della battaglia per la ristrutturazione delle zone

periferiche: la perimetrazione contemporanea di tutte le borgate e l'avvio del « piano ACEA » per la realizzazione delle reti idriche e fognarie, attraverso il reperimento da parte della giunta comunale dei fondi necessari (a questo proposito, l'ACEA, nel suo bilancio ha già stanziato 25 miliardi di lire, che permetteranno l'avvio dei lavori in 20 borgate).

Alla discussione hanno preso parte il compagno Natalini, segretario della Unione borgate, che ha illustrato gli obiettivi della manifestazione; Benzoni per il PSI, Cabras per la DC e Vetere, capogruppo comunista al consiglio comunale.

NELLA FOTO: un momento della manifestazione di ieri in Campidoglio.

Docente estromesso dall'insegnamento

«Irregolare la sua situazione familiare»

Convive da quattro anni con una donna che è in attesa del divorzio — Dalla relazione è nata una bambina — In segno di solidarietà gli studenti si astengono oggi dalle lezioni — Contro il provvedimento sarà presentato ricorso al consiglio di Stato — Una dichiarazione del professor Rodotà: «La decisione contrasta con la nostra Costituzione»

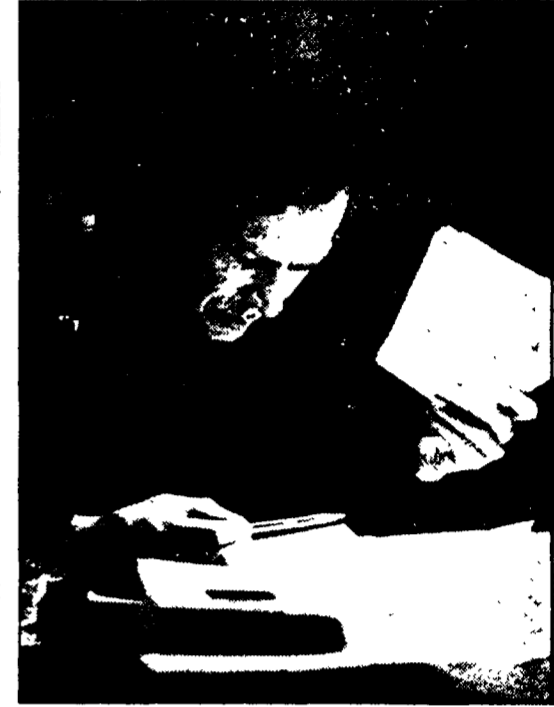
Giovanni Gandiglio, 42 anni, incaricato di psichiatria all'Università cattolica del Sacro Cuore è stato estromesso dall'insegnamento perché convive con una donna — in attesa di divorzio — dalla quale ha avuto una bambina. Il rettore dell'ateneo Giuseppe Lazzati, gli ha inviato una lettera nella quale è scritto: «La Sacra Congregazione per l'educazione cattolica ha provveduto a significarmi il ritiro del nulla osta a suo tempo concesso per l'esercizio della docenza in questa Università. Ciò a seguito della situazione familiare manifestamente

Il vero scandalo

Si, è proprio lo « scandalo » ciò che colpisce nel nuovo caso scoppato all'Università cattolica. Ma protagonista non ne è davvero un docente « colpevole » di amare una donna senza averla sposata e di averne avuto una figlia. I veri protagonisti dello scandalo sono i suoi censori, se per scandalo si intende l'offesa al sentire comune e alle convinzioni di una società civile.

Si direbbe quasi che le autorità cattoliche del Sacro Cuore abbiano voluto lanciare di nuovo la sfida che cinque anni fa, su un terreno diverso — la libertà d'insegnamento — sostennero licenziando il professor Franco Corrado, « reo » di aver espresso opinioni « non ortodosse » in materia filosofica e teologica. Trovarono allora il sostituto di quanto — anche in fondamentali organi statali come la Corte Costituzionale e il Consiglio di Stato — ritennero lecito che nella nostra Repubblica un insegnante potesse essere allontanato unicamente a causa delle sue idee.

Si direbbe quasi che le autorità cattoliche del Sacro Cuore abbiano voluto lanciare di nuovo la sfida che cinque anni fa, su un terreno diverso — la libertà d'insegnamento — sostennero licenziando il professor Franco Corrado, « reo » di aver espresso opinioni « non ortodosse » in materia filosofica e teologica. Trovarono allora il sostituto di quanto — anche in fondamentali organi statali come la Corte Costituzionale e il Consiglio di Stato — ritennero lecito che nella nostra Repubblica un insegnante potesse essere allontanato unicamente a causa delle sue idee.



Il professor Giovanni Gandiglio

Un giovane agente di PS a Tivoli

Si spara per sbaglio un colpo alla testa

La guardia è morta dopo due ore d'agonia - Si era arruolato da poco e mostrava la sua pistola agli amici

Inaugurata la 16ª mostra internazionale «Natale Oggi»

La sedicesima mostra internazionale «Natale Oggi» è stata inaugurata ieri al Palazzo dei Congressi dell'EUR. Alla cerimonia è intervenuta la signora Vittoria Leone. La esposizione è organizzata dal comitato nazionale femminile della Croce Rossa e dal servizio sociale internazionale. La tradizionale rassegna natalizia che si estende su un'area di 2000 metri quadrati, dove espongono 40 nazioni e 18 regioni italiane, resterà aperta al pubblico fino a martedì 16, dalle ore 15,30 alle ore 22,30 nei giorni feriali, e dalle ore 10,30 alle ore 22,30 il sabato e i giorni festivi.

Mostra

Oggi alle ore 18 nei locali della «Alzani», in Via della Minerva 5, si terrà un'esposizione di materiale audiovisivo e fotografico sul tema «Rapporti all'Ostiene».

NATALE 1975 LE LIBRERIE REMAINDERS

- ROMA - PIAZZA S. SILVESTRO 27/28
ROMA - PIAZZA VIMINALE 12/13
ROMA - PIAZZA VITTORIO, 68
ROMA - VIA A. CLAUDIO, 281
LATINA - PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 36
FUGGI - VIA MACCHIA D'ORO, 4
PERUGIA - CORSO VANNUCCI, 51
GAETA - VIA MAZZINI, 23

VI ATTENDONO PER LE VOSTRE STRENNE

MIGLIAIA DI TITOLI E MILIONI DI LIBRI DALL'ARTE ALLA NARRATIVA E PER RAGAZZI IN VENDITA CONVENZIONATA A.I.E.-A.L.I. CON LO SCONTO REMAINDERS DEL 50% REGALATE E REGALATEVI LIBRI

Compatto sciopero di tutta la categoria per il contratto e l'occupazione

MIGLIAIA DI CHIMICI IN CORTEO A TIVOLI

Assieme agli operai della Pirelli ampie delegazioni delle altre fabbriche del settore - I cavatori denunciano la posizione di intransigente chiusura del padronato - Due ore di astensione nel cantiere Sirti - Oggi assemblea per la manifestazione del 12 a Napoli

Ancora senza sovrintendenti l'Opera e il Teatro di Roma

Sempre più grave la situazione del teatro dell'Opera e del teatro di Roma: neppure ieri sera sono stati eletti i sovrintendenti. La seduta del consiglio comunale si è conclusa con un nulla di fatto.



Un aspetto del corteo di ieri dei chimici a Tivoli

Adesione elevatissima, pressoché totale, ieri nelle grandi fabbriche chimiche della provincia e di tutta la regione allo sciopero nazionale indetto per il settore della gomma, e negli stabilimenti dei gruppi Montedison e Snia. Percentuali di adesioni superiori anche al 90 per cento negli stabilimenti della Pirelli, a Tivoli e Torre Spaccata, alla Ceat di Anagni, alla Good Year di Roma e nelle fabbriche della Sntia di Colfero, Castelluccio e Rieti. I lavoratori chimici hanno inoltre dato vita ad una forte e combattiva manifestazione a Tivoli dove si sono raccolte ampie delegazioni dei lavoratori di tutte le fabbriche della zona.

Gli operai della Pirelli — da mesi in lotta contro la scarsa integrazione e la minaccia di 500 licenziamenti — assieme agli altri lavoratori hanno sfilato in corteo dai cancelli della fabbrica per la via cittadina fino a piazza Garibaldi. Erano presenti con i loro striscioni e i cartelli anche le aziende farmaceutiche come la Sironi, o la Sigma. Tra le file della zona Tiburtina e di Pomezia in lotta per il contratto e l'occupazione.

Al termine della manifestazione si è svolto un comizio durante il quale hanno preso la parola anche il sindaco di Tivoli, Cocchi, e Mariani, a nome della Federazione nazionale CGIL-CISL-UIL. «Una nuova iniziativa di difesa dell'occupazione e per lo sviluppo di tutta la zona si terrà domani a Tivoli, indetta dal Comune su proposta del consiglio di fabbrica della Pirelli.

Al centro della nuova giornata di protesta, il riassetto e il contratto. Domani scioperano i parastatali

Una presa di posizione dei sindacati INPS contro le forme di lotta errate che dividono la categoria dai cittadini — Alle 12,30 riunione nella sede dell'EUR - Assemblee nei diversi enti preparano l'astensione

Domani scioperano i parastatali

I parastatali torneranno a scioperare domani, nel quadro del programma di lotte indetto interregionalmente dalle organizzazioni sindacali nazionali di categoria. Al centro della nuova giornata di lotta, che segue quella del 25 novembre, saranno i temi del contratto e del riassetto, per i quali l'intera categoria è in agitazione ormai da tempo. Per preparare la astensione di dopodomani si terranno numerose iniziative. In particolare una assemblea generale è stata indetta per domani alle 12,30 all'EUR, nella sede della direzione generale dell'EUR.

Provocazione fascista ieri sera a Balduina: una squadrella ha infranto a sassate le vetrine del negozio di elettrodomestici di Bartolo Mazzarella, dirigente della Federazione romana, l'organizzazione democratica dei commercianti. Nella sassalola contro il negozio, che si trova al numero 108 di viale Medaglia d'Oro, a pochi metri dalla sezione missina, sono andate distrutte anche le insegne luminose della vicina agenzia di viaggi «Aniene».

Negozi danneggiati da teppisti fascisti

Gli squadristi hanno lanciato sassi contro le vetrine del locale di Mazzarella mandandole in frantumi

Errata corrige

Per uno spiaccevole errore di trascrizione il pezzo e il titolo riguardante il resoconto del consiglio provinciale sono risultati inesatti. Il PCI, in apertura di seduta, ha sollecitato la presentazione del bilancio '76 e non del programma come erroneamente è stato scritto. Ce ne scusiamo con i lettori.

«Considerare scandaloso — ha aggiunto Rodotà — ciò che nell'ordinamento italiano è considerato fondamento della patria potestà introdurrebbe un contrasto con le norme di ordine pubblico da far considerare assolutamente illegittimo il provvedimento».